



Al Signor Ministro della Giustizia  
On.le Alfonso BONAFEDE

*Egregio Signor Ministro,*

le scriventi Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria in ambito nazionale,

INFORMANO la S.V. on.le di avere interrotto a tempo indeterminato ogni forma di trattativa ed incontro con i responsabili del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e di avere contestualmente proclamato lo STATO DI AGITAZIONE NAZIONALE del personale del Corpo, in ragione delle pessime condizioni lavorative, della disorganizzazione e dei molteplici disagi che si stanno verificando sul territorio.

RAPPRESENTANO, altresì, alla S.V. on.le, in ragione dell'indicato stato di agitazione, di avere programmato per il giorno 27 marzo p.v. una prima manifestazione nazionale di protesta in Roma con contestuale conferenza stampa.

COMUNICANO che ogni forma di costruttivo confronto tra le Parti potrà avere luogo, qualora la S.V. on.le condivida ed acconsenta, esclusivamente presso la sede del Ministero della Giustizia, non essendo più nelle volontà delle Sigle scriventi assoggettare gli strumenti e le prerogative di natura sindacale e che la vigente normativa riconosce, alle procedure che il citato Dipartimento sta ponendo in essere quali mera ed esclusiva informazione in merito a scelte sostanzialmente già effettuate.

RICHIEDONO, quindi, alla S.V. on.le di ottenere uno specifico incontro finalizzato all'apertura di un costruttivo tavolo di confronto volto ad individuare, finalmente, idonee soluzioni in merito alle gravi problematiche riguardanti:

- le aggressioni, gli insulti e le crescenti tensioni che il personale di Polizia Penitenziaria sta subendo nell'ambito dei servizi resi a diretto contatto con la popolazione detenuta;
- gli oneri per l'utilizzo degli alloggi che il personale del Corpo di Polizia Penitenziaria comunque utilizza in ragione del proprio servizio e il cui pagamento è stato richiesto a far tempo dal 2018;
- l'attuale ed ineguale individuazione delle dotazioni organiche del Corpo tale da non poter garantire una efficiente organizzazione dei servizi e la fruizione dei minimi diritti lavorativi.

CON L'OCCASIONE, infine e come previsto dalle vigenti procedure, le OO.SS. scriventi richiedono la convocazione a prossime occasioni di confronto ed incontro a tavoli separati dalla Organizzazione Sindacale CNPP

In attesa di cortese e necessariamente sollecito riscontro, si ringrazia e si inviano distinti saluti.

Roma, li 28 febbraio 2019

SAPPE	OSAPP	UIL PA PP	SINAPPE	FNS CISL	USPP	CGIL FP
CAPECE	BENEDUCI	DE FAZIO	SANTINI	MANNONE	MORETTI	OLIVERIO